

1. Titolo dell'intervento

10.17 SRA30 – Benessere animale

2. Tabella identificativa dell'intervento

Codice intervento (SM)	SRA30
Nome intervento	benessere animale
Tipo di intervento	ENVCLIM (70) - Impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione
Indicatore comune di output	O.18. Numero di capi di bestiame che beneficiano di sostegno al benessere e alla salute degli animali o al miglioramento delle misure di biosicurezza

3. Obiettivi Specifici /trasversali correlati

SO9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici.

4. Esigenze

Codice	Descrizione
E3.12	Favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico
E3.13	Rafforzare la produzione di cibi sani e nutrienti
E3.9	Promuovere l'innalzamento della qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari e forestali

5. Finalità e descrizione generale

L'intervento "Pagamento per il miglioramento del Benessere degli animali" è applicato secondo la modalità di **Azione B - Classyfarm**. L'attuazione dell'intervento prevede l'adesione da parte dell'allevatore al sistema di valutazione Classyfarm (<https://www.classyfarm.it/>) che consente di categorizzare il livello di rischio relativo a benessere animale e biosicurezza degli allevamenti. L'adesione avviene attraverso il veterinario aziendale/incaricato della compilazione della checklist di autocontrollo relativa alla specie e indirizzo produttivo.

La procedura di valutazione del benessere animale, che sta alla base del sistema Classyfarm, tiene conto sia dei requisiti minimi previsti normativa vigente in materia sia delle indicazioni derivanti dalle pubblicazioni scientifiche dei più importanti gruppi di ricerca ed enti Europei, tra cui l'Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA).

Tutti i dati resi disponibili sono convertiti, attraverso coefficienti scientificamente validati, in un indicatore numerico che misura il livello benessere e biosicurezza e quindi di rischio dell'allevamento stesso.

Il sistema Classyfarm comprende le seguenti quattro macroaree di valutazione:

- Ambito A: Management aziendale e personale
- Ambito B: Strutture ed attrezzature
- Ambito C: Animal Based Measures
- Grandi Rischi/sistemi d'allarme

L'area di valutazione "Grandi rischi/sistemi d'allarme viene considerata nella verifica del rispetto dei requisiti minimi previsti dalla normativa di riferimento ma non entra nel computo del livello di miglioramento rispetto alla baseline.

I quesiti o "item" presenti all'interno della checklist prevedono 2 o 3 opzioni di risposta, rispettivamente:

- Insufficiente: condizione che può impedire a uno o più animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.
- Accettabile: condizione che garantisce il soddisfacimento delle 5 libertà e delle esigenze psicofisiche per tutti i capi presenti.
- Ottimale: condizione positiva che garantisce ai capi di godere di condizioni migliori rispetto ai minimi previsti dalla normativa vigente.

L'intervento è organizzato nei seguenti ambiti di miglioramento:

Ambito A: Management aziendale e personale

- A.1 consistenza numerica e preparazione tecnica del personale addetto agli animali, numero di ispezioni giornaliere, movimentazione degli animali e gestione dei gruppi per sesso, età, stadio produttivo e riproduttivo;
- A.2 qualità degli alimenti, formulazione della razione e di gestione della somministrazione degli alimenti e dell'acqua agli animali, ivi compreso la colostratura;
- A.3 igiene e pulizia degli impianti, degli spazi e delle strutture di allevamento, gestione della lettiera e delle operazioni di mungitura, gestione e prevenzione delle patologie podali

Ambito B: Strutture ed attrezzature

- B.1 ampiezza e disponibilità degli spazi di stabulazione e loro tipologia in riferimento a ciascuna esigenza e stadio fisiologico degli animali per assicurare libertà di movimento
- B.2 caratteristiche degli spazi di allevamento all'aperto in termini di adeguatezza e disponibilità di strutture atte a garantire riparo dagli agenti atmosferici e acqua a sufficienza per gli animali
- B.3 caratteristiche strutturali dei ricoveri (materiali di costruzione, materiale per le lettiere, ecc.)
- B.4 dimensioni e funzionamento degli impianti disponibili nelle strutture di stabulazione, ivi compreso l'area di mungitura, nonché dimensioni ed attrezzature del locale infermeria
- B.5 condizioni microclimatiche delle strutture di stabulazione
- B.6 qualità dell'ambiente di stabulazione (circolazione aria, gas nocivi, luminosità, polverosità)

Ambito C: Animal Based Measures

- C.1 condizioni generali dell'animale in relazione al suo equilibrio psico-fisico, allo stato di nutrizione, alla presenza di lesioni e delle principali patologie produttive e riproduttive
- C.2 pratiche di mutilazione degli animali al fine di abolirle o almeno ridurne l'uso il più possibile
- C.3 incidenza di mortalità e morbidità.

Il numero e la tipologia degli elementi di verifica variano da specie a specie, ma, in ogni caso, è possibile distinguere gli elementi di verifica legislativi, da quelli che hanno scopo migliorativo. La valutazione del miglioramento e del mantenimento del livello di benessere è determinata dal punteggio di sintesi ottenuto dal sistema di valutazione Classyfarm (in una scala da 1 a 100) con la checklist autocontrollo ed accertato dalla competente Autorità sanitaria regionale con particolare riferimento all'assenza di non conformità relative alla normativa di riferimento.

Specie ammesse a sostegno:

- Bovini da latte;
- Bovini da carne;
- Bufalini da latte;
- Ovini;
- Caprini;
- Suini.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a 5 anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12).

6. Cumulabilità/collegamento con altri interventi

L'intervento SRA30 è cumulabile con:

- SRA14 - "Allevatori custodi" in relazione al Pagamento per l'allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione.

La demarcazione dell'SRA 30 azione B con l'Ecoschema 1 Livello 2 si attua con impegni aggiuntivi/punteggi superiori rispetto a quanto previsto da ECO 1 - Livello 2.

7. Principi selezionati da Regione Toscana concernenti la definizione di criteri di selezione

I principi di selezione di riferimento sono:

- PSA2 Zone vulnerabili ai Nitrati;

- PSA4 Aree rurali marginali, montane e svantaggiate;
- PSC3 Specie/orientamento produttivo/metodo di produzione;
- PSE2 Intervento SRA29

8. Criteri di ammissibilità

I Criteri di ammissibilità dei beneficiari sono:

- CR01 - Imprenditori agricoli in attività, singoli o associati;
- CR02 - Enti e altri soggetti di diritto pubblico titolari di allevamenti

Per poter aderire agli impegni dell'intervento, inoltre, l'allevamento deve soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità determinati con la check list - autocontrollo dal veterinario aziendale/incaricato:

- un punteggio minimo di sintesi almeno pari a 60 (baseline);
- nessuno dei quesiti cogenti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente

9. Altri criteri di ammissibilità

CR03 – Numero minimo di UBA:

- 5 UBA (aree montane e svantaggiate);
- 10 UBA (altre aree)

Ai fini del calcolo delle UBA ammissibili, sono presi in considerazione gli allevamenti ricadenti nel territorio regionale.

10. Impegni

L'impegno da parte dei beneficiari è di durata quinquennale ed è articolato come segue:

- Accesso all'intervento con livello A) $\geq 60 < 70$ - Punteggio di sintesi nella checklist autocontrollo di classyfarm tra 60 e 69 senza al tempo stesso nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente; al primo anno mantenimento almeno del punteggio d'accesso senza al tempo stesso nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente; alla fine secondo anno di impegno raggiungimento del punteggio di almeno 70% e al tempo stesso nessuno dei quesiti di relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente; dal terzo anno mantenimento del punteggio raggiunto al secondo anno pari almeno al 70% e al tempo stesso nessuno dei quesiti di relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente (con una soglia di tolleranza sul punteggio raggiunto del 10% su base annuale mantenendo comunque la soglia minima di 70);
- Accesso all'intervento con livello B) ≥ 70 Punteggio di sintesi nella checklist autocontrollo di classyfarm pari o superiore al 70 e al tempo stesso nessuno dei quesiti relativi alla normativa di riferimento con valutazione insufficiente: mantenimento del punteggio di accesso per i cinque anni di impegno (con una soglia di tolleranza sul punteggio raggiunto del 10% su base annuale mantenendo comunque la soglia minima di 70).

11. Impegni aggiuntivi

Non pertinente.

12. Altri obblighi

Il beneficiario è soggetto al rispetto delle BCAA e dei CGO pertinenti, ai sensi delle seguenti normative:

- SMR09 Direttiva 2008/119/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli: articoli 3 e 4
- SMR10 Direttiva 2008/120/CE del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini: articoli 3 e 4
- SMR11 Direttiva 98/58/CE del Consiglio, del 20 luglio 1998, riguardante la protezione degli animali negli allevamenti: articolo 4.

Le seguenti normative nazionali: D.Lgs. 146/2001, D.Lgs 122/2011, D.Lgs 126/2011, recepiscono la normativa comunitaria dei CGO pertinenti.

13. Pagamenti per Impegni (premi)

Gli aiuti compensano i beneficiari per la totalità o una parte dei costi, del mancato guadagno e degli eventuali costi di transazione derivanti dagli impegni della scheda di intervento. Tali importi sono stati fissati sulla base del Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall’Autorità di gestione del PSP e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

I premi per UBA definiti in relazione alle singole specie/orientamenti produttivi ammissibili sono i seguenti:

- Bovini da latte: € 294,39;
- Bovini da carne: € 270,32;
- Bufalini da latte: € 240,89;
- Ovini: € 257,30;
- Caprini: € 216,82;
- Suini: € 160,26

14. Forme di sostegno e Tasso di sostegno

Non pertinente.